

L'INFERMIERE CASE MANAGER IN ONCOLOGIA

Franca Alessandrini, Rimini

Cosa si intende per “Case Management”?

- Miglioramento dell'efficacia?
- Valutazione e promozione dell'appropriatezza?
- Miglioramento ed implementazione dell'efficienza?
- Una pratica di reparto?
- Altro

Il contesto assistenziale

- I bisogni di salute e le richieste di pazienti, familiari;
- Le richieste delle altre dimensioni sanitarie;
- La risposta assistenziale;
- I costi della risposta e la dimensione della economia sanitaria;
- Il rapporto Efficacia/Efficienza e la dimensione della appropriatezza.

Quali attori nel processo dell'Efficacia/Efficienza

- Chi definisce l'efficacia di un approccio assistenziale?
 - Quale il significato dei dati di letteratura?
 - Quale il significato delle società scientifiche e delle linee guida
 - Quale il significato delle specifiche realtà locali?
 - Lo standard assistenziale;
 - Le linee guida;
 - I protocolli operativi.

Le risposte assistenziali nella pratica clinica

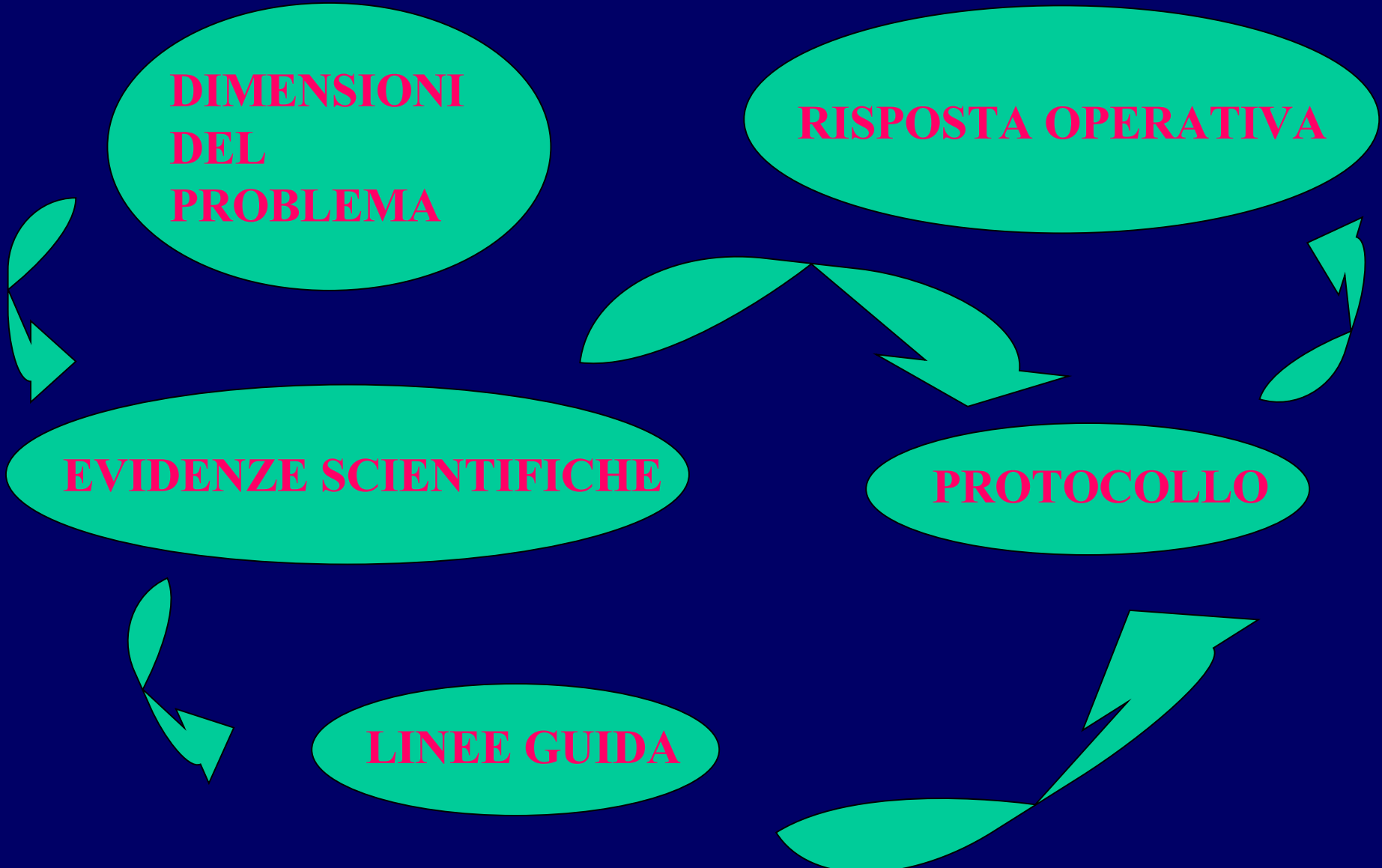
**DIMENSIONI
DEL
PROBLEMA**

RISPOSTA OPERATIVA

EVIDENZE SCIENTIFICHE

PROTOCOLLO

LINEE GUIDA



Le risposte nella pratica clinica

**DIMENSIONI
DEL
PROBLEMA**

EVIDENZE SCIENTIFICHE

LINEE GUIDA

RISPOSTA OPERATIVA

PROTOCOLLO

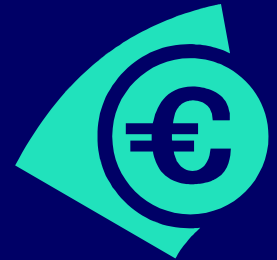
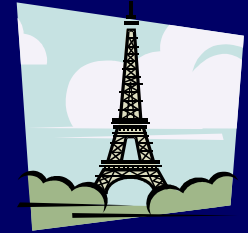
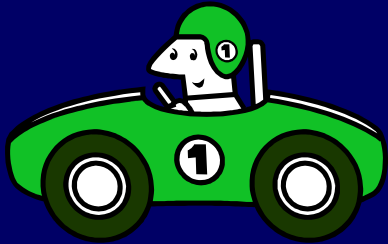
Quali attori per il processo della appropriatezza?

- Chi definisce e valuta l'appropriatezza di un intervento sanitario?
 - Gli infermieri di reparto?
 - I medici del reparto?
 - Il direttore di UO?
 - Il direttore di dipartimento?
 - I farmacisti e l'ufficio economato?
 - Tutti questi o nessuno di loro?
- La direzione dell'ospedale o gli organi regolatori della Regione?

Appropriatezza e dimensione assistenziale

- Quando una scelta può dirsi appropriata?
 - Guarire tutti i pazienti?
 - Migliorare la loro qualità della vita?
 - Togliere i sintomi della malattia accorciandone la sopravvivenza?
 - Impiegare tutte le nuove strategie assistenziali in una ottica di modernizzazione delle strutture?
 - Garantire al paziente il massimo delle opzioni terapeutiche al minor costo?
 - La definizione di “Costo”
 - La definizione di “Efficacia”.

Beneficio, Costo, Costo-Opportunità



Quando un sistema sanitario può dirsi “Efficiente”?

- Efficienza come massimo risultato al minor costo di acquisizione:
 - Efficienza≠Fornire elevati numeri di prestazioni;
 - Efficienza≠Ridurre i costi;
 - Efficienza come ottimizzazione nell’impiego delle risorse per risultati in linea con gli standard assistenziali:
 - la ottimizzazione e la verifica del protocollo terapeutico/assistenziale

Efficacia/Efficienza/Appropriatezza: Quale ruolo per l'infermiere?

**DIMENSIONI
DEL
PROBLEMA**

RISPOSTA OPERATIVA

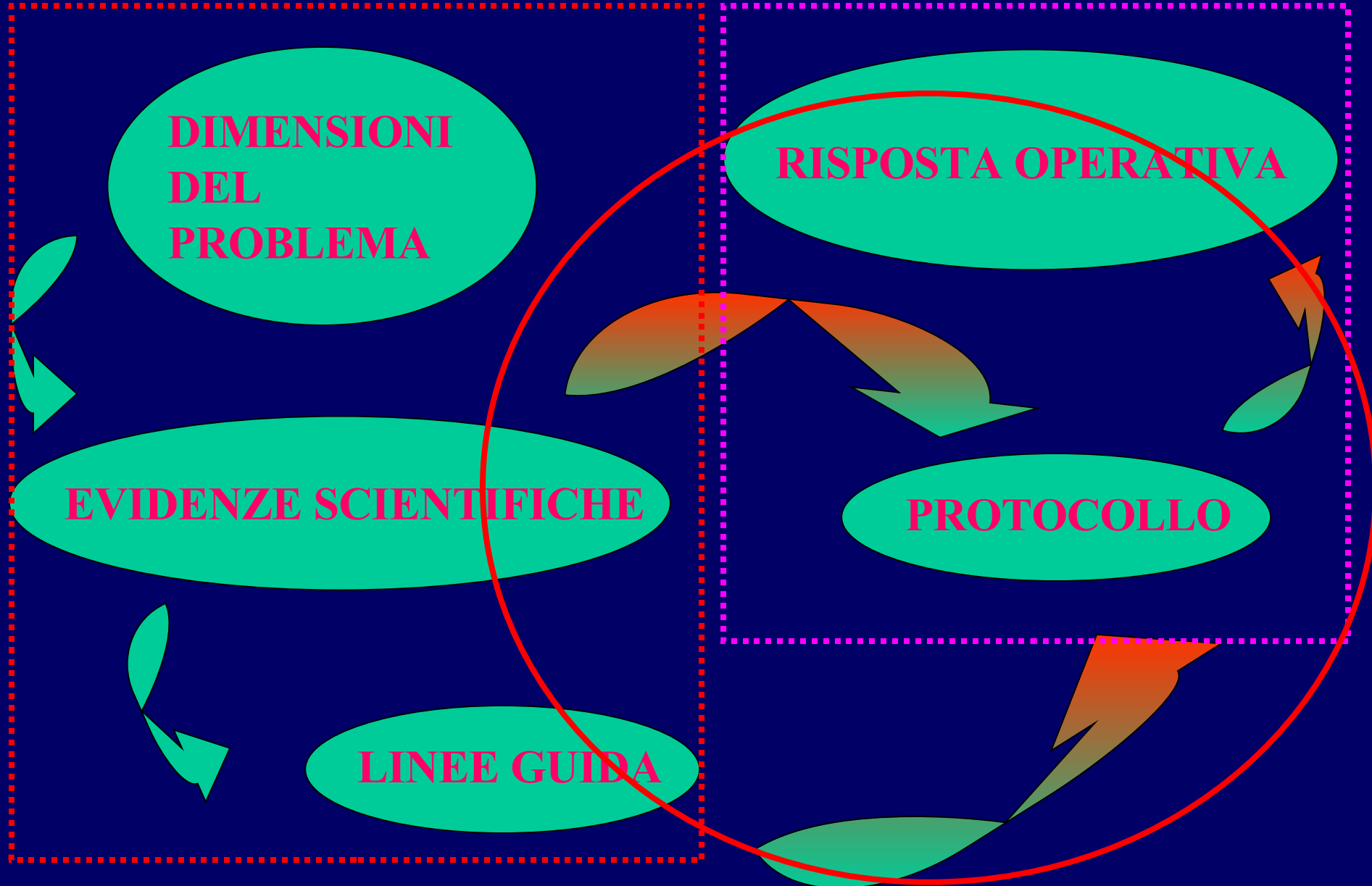
EVIDENZE SCIENTIFICHE

PROTOCOLLO

LINEE GUIDA



Le risposte nella pratica clinica



Ottimizzazione dei percorsi assistenziali.

Esempi applicativi

- Percorso diagnostico/terapeutico assistenziale nel paziente con neoplasia polmonare.
- Percorso diagnostico/terapeutico assistenziale nel paziente con neoplasia mammaria.
- La rete delle cure palliative:
 - paziente sul territorio;
 - paziente ricoverato in hospice;
 - paziente nei reparti per acuti.

Percorso diagnostico/terapeutico assistenziale nel paziente con neoplasia polmonare.

- La integrazione tra chirurgo toracico, radioterapista e oncologo favorisce il massimo dell'outcome del paziente con neoplasia polmonare.
- La diagnostica per immagini e le procedure invasive (broncoscopia e biopsia transtoracica) sono essenziali nell'inquadramento del paziente con neoplasia polmonare.
- La presa in carico del paziente nelle varie fasi della malattia favorisce la migliore qualità della vita del paziente.

Chi si fa garante del percorso?

Percorso diagnostico/terapeutico assistenziale nel paziente con neoplasia mammaria.

- La integrazione tra chirurgo, radioterapista e oncologo favorisce il massimo dell'outcome della paziente con neoplasia mammaria.
- La diagnostica per immagini è essenziale nell'inquadramento della paziente con neoplasia mammaria in fase diagnostica e di stadiazione post-chirurgica.
- La riabilitazione post-chirurgica, il supporto psicologico e la presa in carico della paziente nelle varie fasi della malattia favorisce la migliore qualità della vita del paziente.

Chi si fa garante del percorso?

Percorso diagnostico/terapeutico assistenziale nel paziente con neoplasia in fase avanzata o terminale.

- La integrazione tra ospedale, territorio, palliativista e medico di medicina generale consente l'ottimizzazione degli outcome nelle fasi avanzate o terminali della malattia.
- La scelta del luogo di cura come centralità del processo assistenziale.
- La rete delle cure palliative come integrazione dei servizi ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse.
- La qualità della vita di paziente e familiari come centralità del processo assistenziale.

Chi si fa garante del percorso?

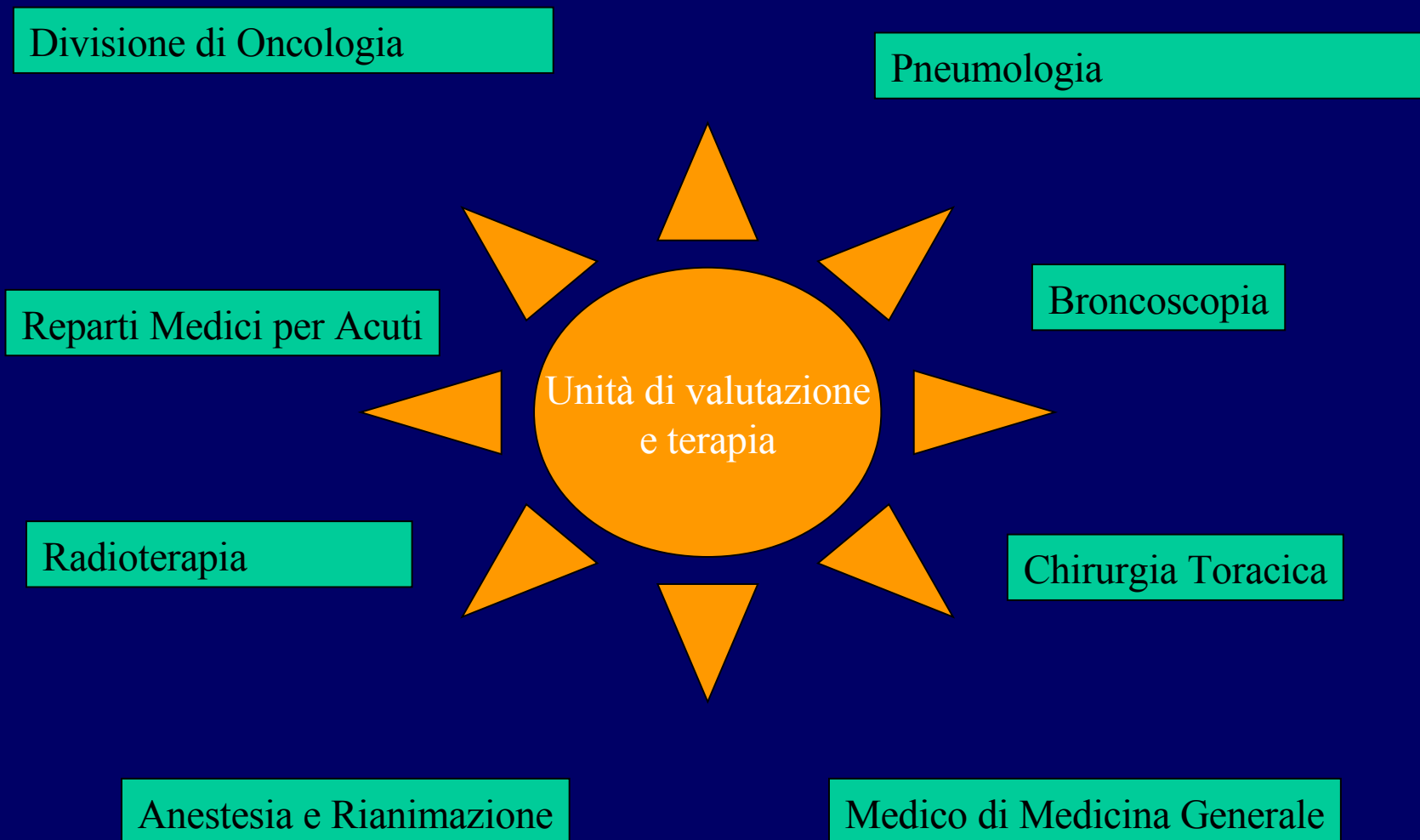
Le risposte assistenziali: la centralità dell'infermiere

- Percorso assistenziale del paziente affetto da tumore polmonare. L'infermiere case manager:
 - Prenota visita pneumologica
 - Gestisce programma diagnostico in day service/day hospital
 - Coordina i rapporti con gli altri specialisti
 - Informa il paziente sull'andamento del programma diagnostico

Le risposte assistenziali: la centralità dell'infermiere

- Percorso assistenziale del paziente affetto da neoplasia polmonare. L'infermiere case manager:
 - Favorisce i contatti con i medici
 - Attiva l'ossigeno terapia a domicilio
 - Svolge educazione sanitaria al paziente /famiglia
 - Partecipa ai meeting multidisciplinare dei casi clinici
 - Gestisce i rapporti con il personale :DH Chirurgia
 - DH Oncologia e Radioterapia
 - Prenota visite di follow up

Il percorso del paziente con neoplasia polmonare



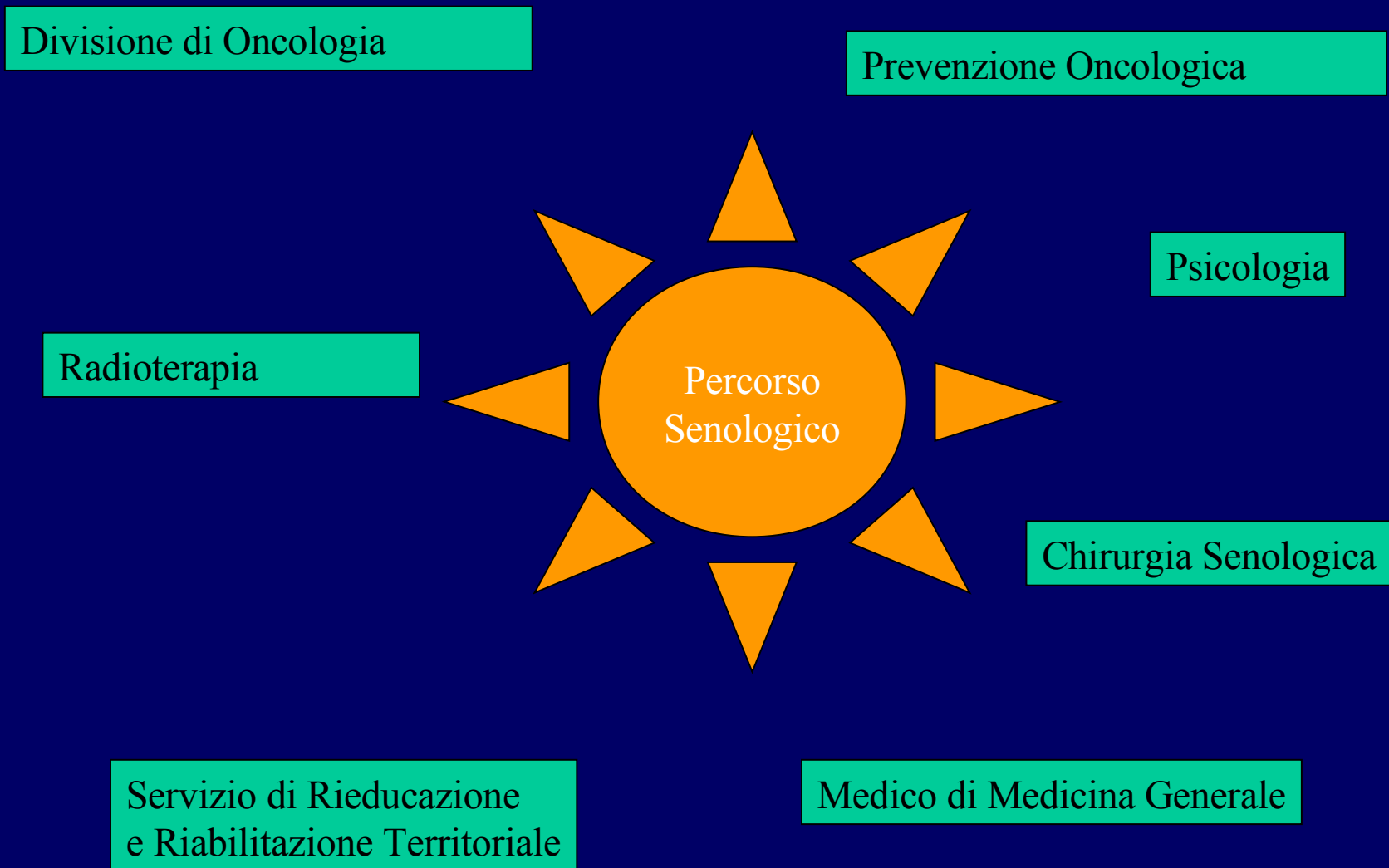
Le risposte assistenziali: la centralità dell'infermiere

- Percorso assistenziale della paziente affetto da neoplasia mammaria. L'infermiere case manager:
 - Prenota visite attraverso un programma centralizzato
 - Accoglie la paziente
 - Informa
 - Coordina l'iter diagnostico fino alla diagnosi
 - Controllo costante dei referti cito-istologici pervenuti
 - Prenota visite pre chirurgiche

Le risposte assistenziali: la centralità dell'infermiere

- Percorso assistenziale della paziente affetto da neoplasia mammaria. L'infermiere case manager:
 - Gestisce gli accessi non programmati
 - Coordina i rapporti con i vari professionisti : Radiologi
 - Oncologi, Radioterapisti,Chirurghi Fisiatri e Psicologi
 - Invia documentazione clinica ai reparti di competenza
 - Comunica gli appuntamenti per i colloqui con il medico
 - Prenota visite di follow up

Il percorso del paziente con neoplasia mammaria



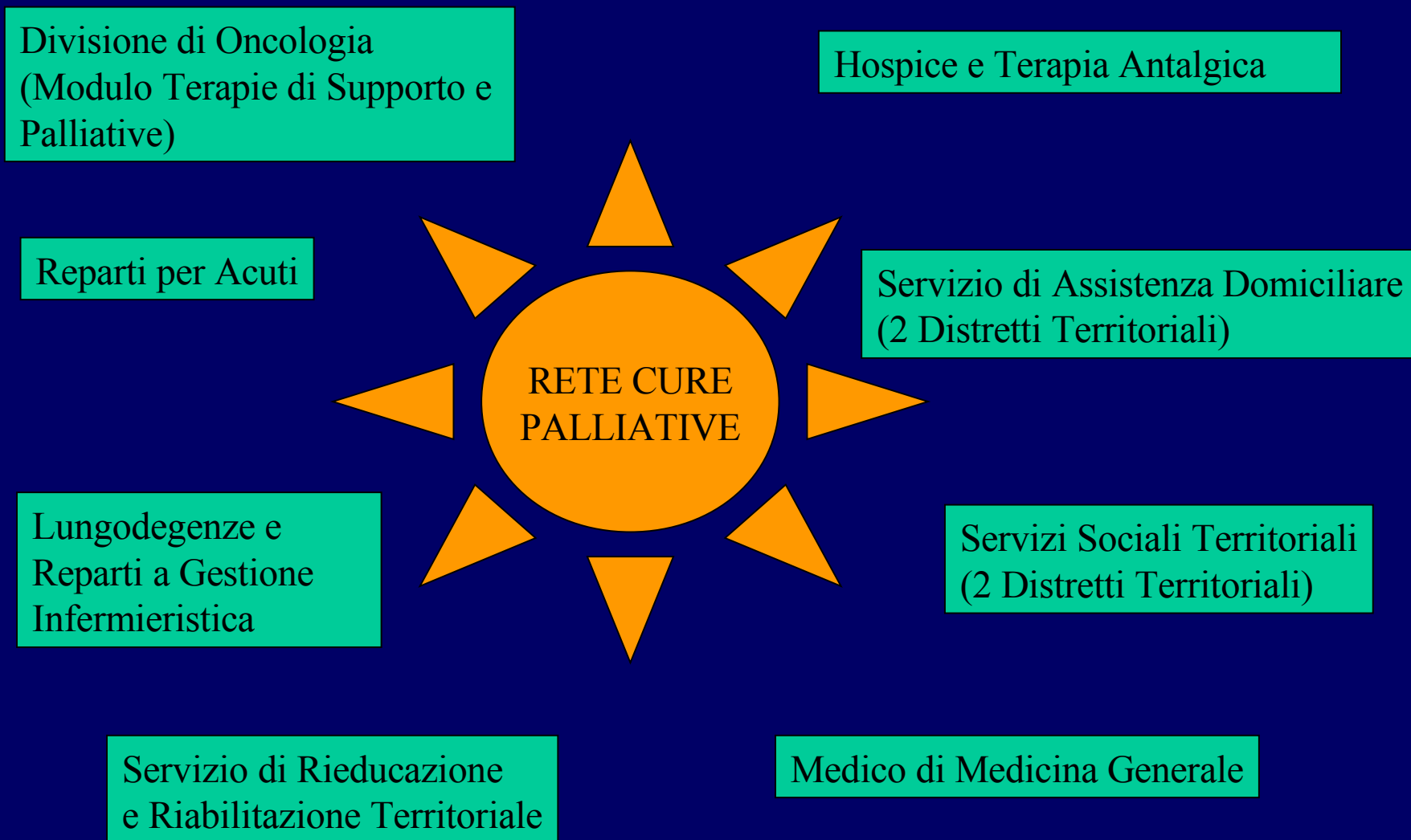
Le risposte assistenziali: la centralità dell'infermiere

- Percorso assistenziale della paziente inserito nella rete delle cure palliative. L'infermiere case manager:
 - Verifica i bisogni assistenziali del paziente e dei suoi familiari;
 - Verifica le possibili risposte nei differenti contesti assistenziali;
 - Attiva le differenti figure professionali coinvolte nella presa in carico del paziente;
 - Attiva i percorsi assistenziali e ne verifica la efficienza nelle varie fasi assistenziali.

Le risposte assistenziali: la centralità dell'infermiere

- Percorso assistenziale della paziente inserito nella rete delle cure palliative. L'infermiere case manager:
 - Si fa garante della presa in carico nei vari anelli della rete e delle periodiche verifiche dei risultati;
 - Si fa portavoce delle esigenze del paziente nel corso della storia naturale della malattia;
 - Evidenzia i limiti assistenziali in rapporto alle esigenze del paziente ed alle caratteristiche dei percorsi assistenziali.

La rete delle cure Palliative

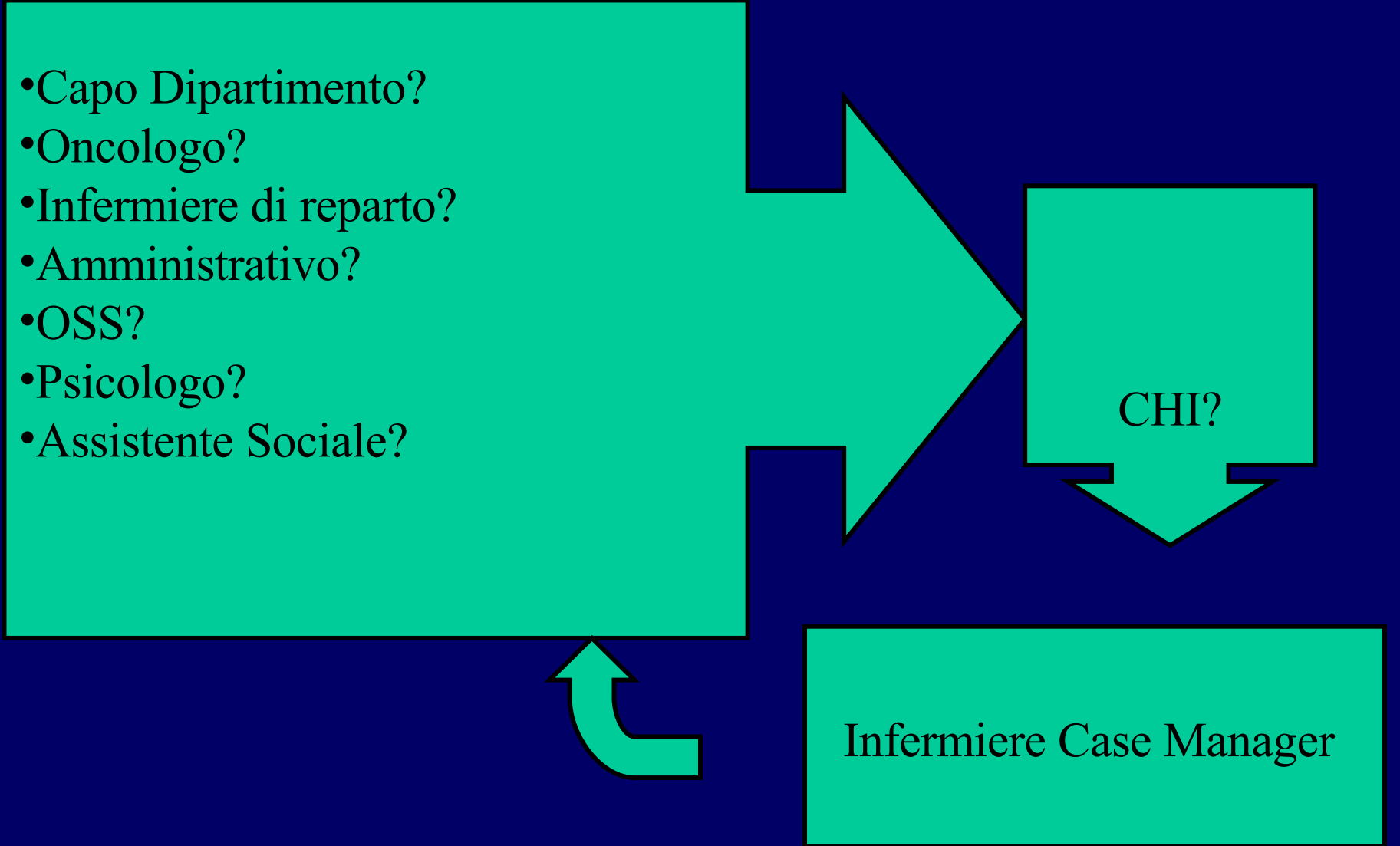


Chi si fa carico del percorso del paziente oncologico?

- Capo Dipartimento?
- Oncologo?
- Infermiere di reparto?
- Amministrativo?
- OSS?
- Psicologo?
- Assistente Sociale?

CHI?

Infermiere Case Manager



Quale ruolo per l'Infermiere Case Manager?

- Quali compiti per l'infermiere Case Manager?
 - Amplia gli orizzonti di intervento
 - Agevola il compito di valutazione dei clinici
 - Migliora l'efficienza del percorso assistenziale
 - Facilita l'integrazione multidisciplinare
 - Diventa figura di riferimento socio-assistenziale.
- Quale significato per una figura di questo tipo?

Quale ruolo per l'Infermiere Case Manager?

- Infermiere case manager come garante della risposta assistenziale secondo i protocolli di intervento locale.
- Infermiere case manager a cavallo tra efficacia ed appropriatezza.
- Infermiere case manager quindi come garante della efficienza dei percorsi assistenziali:
 - Nell'ottimizzare le risposte del percorso assistenziale;
 - Nella integrazione tra bisogni e realtà assistenziale;
 - Nella umanizzazione della macchina assistenziale.

Infermiere Case Manager: c'è ancora spazio per una umanizzazione della professione?

- Infermiere come “ponte” tra “management e “presa in carico”.
- Infermiere come punto di raccolta dei bisogni assistenziali.
- Infermiere come voce del paziente e della famiglia nella macchina assistenziale.
- Infermiere come espressione dei bisogni assistenziali e come garante della risposta della macchina organizzativa.
- Infermiere case manager come espressione di una sanità che cambia in una ottica di “umanizzazione della efficienza”.

